

Io devo protestare contro questa asserzione, perchè se veramente la Camera credesse che il contrabbando venisse dalle distillerie agrarie, la Camera naturalmente voterebbe il provvedimento.

Io debbo protestare, debbo negare recisamente che una gran parte del contrabbando venga dall'interno. Dall'interno può venire e ne viene una piccola parte, e non si può evitare, perchè la tassa è forte e la rendete più forte oggi. Il contrabbando maggiore viene dall'estero. Bisogna meglio sorvegliare i confini.

Ma del resto se contrabbando all'interno viene fatto perchè non addebitarlo alle fabbriche industriali?

Onorevole ministro, ci pensi un poco prima di far votare alla Camera un provvedimento, che io ritengo ingiusto. Non c'è lealtà, dopo aver questa Camera votato due mesi or sono una legge transitoria, che doveva venire in aiuto all'industria enologica, fare una proposta che revoca ciò che si era concesso.

Non c'è criterio, non c'è logica dopo votata quella legge straordinaria transitoria per bisogni urgenti, venire ora a pregiudicarla col provvedimento proposto dal ministro e dall'onorevole Lucca.

Magliani, ministro delle finanze. Chiedo di parlare.

Lucca, relatore. Chiedo di parlare.

Saporito. Io conchiudo dicendo che questo provvedimento, proposto dall'onorevole Lucca e dall'onorevole Colombo ed appoggiato, me ne dispiace, dall'onorevole Faina, il quale si è mostrato tanto interessato per la industria enologica, e non ha saputo vedere il pericolo della proposta che egli difende, questo provvedimento, lo ripeto, è fatale per l'industria enologica.

Faina. Chiedo di parlare.

Saporito. Tutto quello che noi abbiamo votato con l'ultima legge, diventa inutile poichè non potranno le distillerie agrarie organizzarsi in modo da poter sottoporsi alla vigilanza che voi chiedete.

Se voi volete obbligarle ad organizzarsi per rispondere a questa vigilanza, voi impedito che esse più esistano in avvenire.

E poi, qualunque sia il contrabbando che vi possa fare qualcuna di queste distillerie, se dovete far voi le spese di vigilanza ci troverete il compenso onorevole Ministro?

Voi dovrete stabilire un personale che non avete, per una grande rete di piccole distillerie che potranno sorgere dappertutto e le spese che dovrete sopportare importerebbero una cifra

maggiore di quella che perdereste con le frodi alle quali col sistema dell'abbonamento si andrebbe incontro.

Dunque ci pensi un po'. Con simile provvedimento provocheremo una grande disillusione nel paese e non saremo nè giusti nè leali.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lucca.

Lucca, relatore. Mi dispiace di dovere invocare ancora per brevissimi momenti la benevolenza della Camera, ma nessuno potrà contestarmi il diritto di protestare contro un'affermazione dell'onorevole Saporito. Egli ha detto: non è leale proporre alla Camera quello che non la Commissione, ma l'onorevole Lucca propone d'accordo col Ministro e coll'onorevole Colombo.

Io non credo di avere autorizzato mai l'onorevole Saporito nè alcuno, di credere che qui si possa da me commettere qualche cosa di men che leale. Nè l'onorevole Saporito è autorizzato ad affermare che quanto si propone non sia proposto a nome della Commissione; ed io credo che l'onorevole Saporito deve rimproverare a sè stesso di aver fatto quest'affermazione, perchè nella mia risposta anche alle censure molto gravi che ha fatto al mio lavoro, io non mi sono permesso di dire una parola che fosse meno che rispettosa per lui. Protesto quindi contro questa sua accusa di slealtà...

Presidente. Questo non ha potuto essere nelle intenzioni dell'onorevole Saporito.

Lucca, relatore. ... tanto più che di slealtà non si può parlare in nessun modo.

Colla nostra proposta non si venne a modificare una disposizione precedente; perchè una legge precedente stabiliva che l'abbono alle distillerie che distillano vino fosse del 25 per cento. Ora la legge com'è proposta stabilisce che l'abbono sia del 25 per cento.

L'onorevole Saporito ha detto sleale la condotta nostra. Io domando come si debba giudicare un'affermazione la quale tenderebbe ad impedire che la Camera deliberasse con una disposizione di legge l'uniformità dell'accertamento per tutte le distillerie. Io domando come si deve chiamare un accertamento che non è conforme ad equità e giustizia. Lascio alla Camera la risposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Faina.

Faina. Io ho chiesto di parlare per un fatto personale. L'onorevole Saporito ha citato me, meravigliandosi come io che mi sono occupato con amore della legge che la Camera ha votato lo scorso maggio, venga oggi quasi a negare i be-